

VELASQUEZ

Michele Velasquez, dottore in leggi, originario del Regno di Valencia (o di Madrid?), giunse a Cagliari come Segretario di don Carlos de Borja, duca di Gandia, nominato Viceré di Sardegna. Sposò una Salazar.

Durante il Parlamento de Gandia, nel 1614, il Viceré de Gandia lo nominò suo procuratore degli Stati sardi di Oliva e suo rappresentante al Braccio Militare. Il 29 gennaio 1614 venne abilitato assieme al figlio Giovanni "perché i loro antenati erano stati hidalgos e cavalieri". In seguito fu nominato egli stesso tra gli abilitatori. Michele e Giovanni Velasquez rappresentarono al Parlamento anche diversi cavalieri dell'ozierese. Entrambi sostennero diligentemente il Viceré in un ben dosato gioco delle parti, alternandosi in consensi e dinieghi. Al termine dei lavori furono ricompensati, Michele con un aiuto di 500 ducati, e Giovanni con una rendita vitalizia di 200 scudi.

Giovanni Velasquez de Salazar, figlio di Michele probabilmente sposò a Cagliari, Caterina Amador, figlia di Baldassare Amador, Visitatore reale, e di Caterina Castañer. Fu loro figlio

Tomaso Giacinto Velasquez y Amador che sposò Elena Santoru, forse figlia di Gerolamo Santoru e di Antioca Daquino. Una loro figlia

Giacinta Tomasa Velasquez y Santoru fu battezzata il 10 marzo 1637 dai padrini Caterina Amador, la nonna, e don Pietro de Obil y Pons.

Giovanni Velasquez de Salazar, forse figlio di primo letto del dottor Michele, sposò, probabilmente in Spagna, una Anna dalla quale ebbe

Giuseppa Velasquez che il 28 settembre 1671 sposò nel duomo di Cagliari Giovanni Battista Silvestre, naturale di Alassio, figlio di Francesco e di Anastasia Silvestre.